

## L'Italia unita



*La situazione alla nascita del Regno d'Italia –*

*In blu il nuovo Regno d'Italia, in verde il Lombardo-veneto e in rosso lo Stato della Chiesa.*

**Il 17 marzo 1861 Vittorio Emanuele II viene proclamato re d'Italia.  
Nasce così il regno di Italia.**



*Vittorio Emanuele II*

# Censimento del 1861

Alcuni dati dal **censimento condotto nel dicembre del 1861**.

Il Paese conta circa 22 milioni di abitanti.

La stragrande maggioranza si dedica all'agricoltura e gli analfabeti, 17 milioni, rappresentano il 78% della popolazione.

Il 35,2% degli italiani è sposato e molti coniugi sono giovanissimi: 395 i maschi coniugati tra i 10 e 15 anni; le donne sposate, nella stessa fascia d'età, sono 3.307. I matrimoni in giovane età sono più frequenti in città che in campagna, dove è più facile formare una nuova famiglia.

La città più numerosa, Napoli, conta 447 mila abitanti, Torino 204 mila e Bologna supera di poco i 100 mila abitanti. Alle prime elezioni del 1861 gli ammessi al voto (devono saper leggere e scrivere e pagare almeno 40 lire di imposte all'anno) sono meno di 400 mila e solo la metà di loro usufruisce di questo diritto.



# La destra storica

Il governo fu affidato alla destra storica che dovette affrontare vari problemi:

- **brigantaggio,**
- **questione romana,**
- **mancaza di unità linguistica e culturale,**
- **debito pubblico.**

Si procede con l'accentramento che passa attraverso la cosiddetta piemontesizzazione dell'Italia (estensione dello Statuto Albertino e delle leggi a tutta l'Italia; divisione in 59 province rette da un prefetto di nomina regia).

Nel 1865 si estende a tutto il regno la Legge Casati (1859): obbligatori e gratuiti i tre anni di istruzione elementare (ma molti Comuni non hanno le risorse finanziarie per metterla in atto).

Nel 1866 scoppiò la **guerra austro-prussiana** alla quale partecipò anche l'Italia che ottenne in questo modo il Veneto (si tratta della **III Guerra d'Indipendenza**).

Nel 1870 scoppiò la **guerra franco prussiana**, una guerra lampo che vide la sconfitta a **Sedan** di Napoleone III (1° settembre 1870).

Alcune settimane dopo, l'esercito italiano, guidato dal generale Raffaele Cadorna, entrò in Roma (**Breccia di Porta Pia, 20 settembre 1870**): lo Stato della Chiesa viene annesso al Regno d'Italia e il 3 febbraio 1871 Roma è proclamata capitale.

La **Destra storica** riuscì a risanare il debito pubblico con una pesante imposizione fiscale (es. tassa sul macinato 1868) ma cade nel **1876**.



*Napoleone III*



La breccia a sinistra di Porta Pia, poco prima dell'assalto (20 settembre 1870, ore 10  $\frac{1}{2}$  ant.).  
(Fotografia del tempo.)



## La sinistra storica

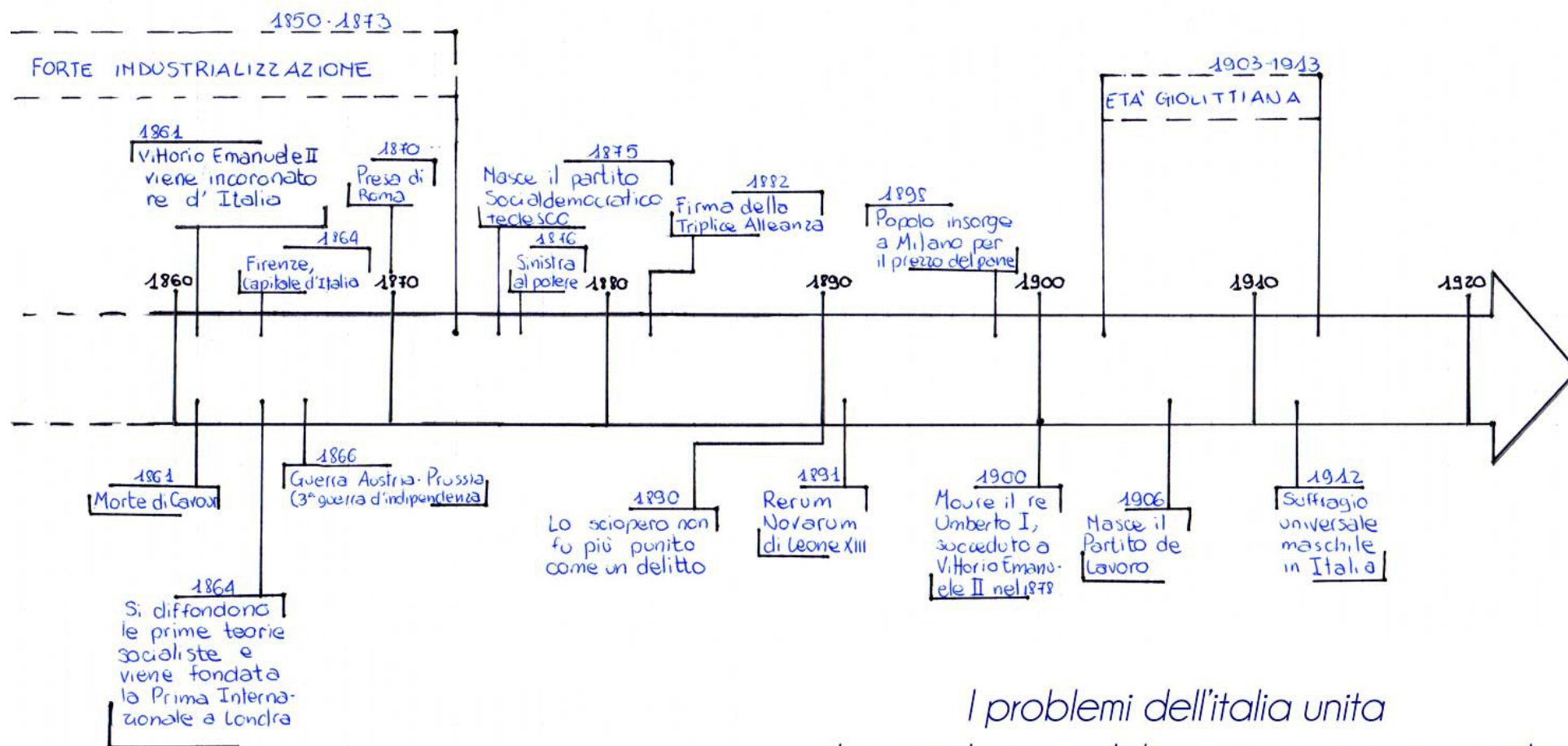
Nel 1876 la destra viene sostituita dalla **Sinistra storica** che riesce a favorire il decollo industriale, ma stronca con durezza le proteste dei lavoratori.

La sinistra storica si adoperò per:

- migliorare la situazione dell'**istruzione** – si passa dai tre ai quattro anni e si introducono sanzioni per i genitori inadempienti.
- riformare il **sistema elettorale** – l'età viene ridotta a vent'anni e l'imposta a venti lire (col risultato che da 400 mila elettori si passa a 2 milioni)
- eliminare la concorrenza straniera e favorire l'industria nazionale (**protezionismo**)

Con il **Codice penale Zanardelli** (1889) si **abolisce la pena di morte** e viene riconosciuto il **diritto allo sciopero**.





*I problemi dell'italia unita  
e la conclusione del processo risorgimentale  
(di Eleonora Franceschi)*





*cartolina per il cinquantesimo anniversario*